

Imprese, Bergamo sul podio degli ottimi pagatori

Nel report di **Cribis**, terza con il 54,9% che salda puntuale. Meno virtuosi i più colpiti dalla pandemia

I motivi (e le scusanti) possono essere i più diversi, dal «non abbiamo ricevuto la fattura, ce la potete reinviare?» a «abbiamo un problema di sistema», a «stiamo aspettando un versamento da un nostro grosso cliente», ma un pagamento ritardato crea un effetto a catena sul sistema finanziario.

Rispettare impegni e scadenze concordate è fondamentale per generare flussi di liquidità e disponibilità in grado di garantire una circolarità economica virtuosa. E questo, tralasciando il significativo impatto che la pandemia ha avuto sulle imprese, soprattutto le più piccole, è un elemento che l'imprendi-

toria bergamasca ha ben chiaro, come rivela un'indagine di **Cribis**. Nel report, realizzato dallo Studio Pagamenti della società del Gruppo **Crif** (specializzata in credit management) relativo alla puntualità dei pagamenti nel terzo trimestre del 2021, Bergamo è sul podio. In una Lombardia che performa meglio di tutte le regioni italiane (al primo posto della classifica regionale con il 47,4% di imprese che pagano alla scadenza i propri fornitori), la Bergamasca si piazza al terzo posto nel ranking nazionale.

Dietro Brescia e Sondrio è, infatti, Bergamo un territorio «ottimo pagatore» con il

54,9% di imprese che saldano senza ritardo il dovuto. Un dato migliorativo rispetto al secondo trimestre dell'anno in corso che aveva registrato una percentuale del 53,3% (contro la media regionale del 45,7%).

I migliori in assoluto sono i cugini bresciani, 58,4% i puntuali, mentre in ultima posizione troviamo Trapani, preceduta da Reggio Calabria, Palermo, Crotone ed Enna.

Ma anche sul versante dei ritardatari, realtà che saldano le spettanze oltre i 30 giorni si nota un miglioramento sul trimestre: solo Lecco (e di pochissimo) ha fatto meglio della Bergamasca nel decremento sul periodo: -11,6%

contro il dato bergamasco -11,3%. Significa che in sostanza, 55 imprese bergamasche rispettano i tempi, 40 pagano entro 30 giorni e solo 5 protraggono le scadenze oltre un mese di tempo.

Per quanto riguarda le differenze tra i settori, lo studio di **Cribis** indica fra i più virtuosi realtà di assicurazioni e broker, dei servizi legali e dei prodotti in gomma e plastica, mentre all'ultimo posto nel ranking della puntualità dei pagamenti figurano i settori fra i più colpiti dalla pandemia, cioè i bar e ristoranti, trasporto aereo e settori governativi.

Donatella Tiraboschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il miglioramento

Nel precedente trimestre pagava puntualmente il 53,3%
 I primi sono i bresciani



I settori

Nei pagamenti ristorazione e trasporto aereo meno puntuali di assicurazioni e produzione della plastica

